



*Il presente modello potrà subire modifiche al fine di essere adattato alle differenti Direttive di riferimento.*

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)-MISSIONE \_\_\_\_\_ - COMPONENTE  
\_\_\_\_\_ INVESTIMENTO /SUBINVESTIMENTO \_\_\_\_\_**

**ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO,  
INTEGRATIVO DELL'ATTO DI ADESIONE**

Codice Ente

Alla GIUNTA REGIONALE DEL VENETO  
Direzione Formazione e Istruzione  
Fondamenta S. Lucia - Cannaregio, 23  
30121 VENEZIA

Trasmissione tramite PEC:  
*formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it*

**VISTO**

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Misura \_\_\_\_\_ Componente \_\_\_\_\_ Investimento/Subinvestimento/Riforma \_\_\_\_\_ del PNRR che prevede \_\_\_\_\_;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso (normativa in materia di CUP);



- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con il quale sono state assegnate le risorse ai soggetti attuatori per la realizzazione delle attività a valere sull'Avviso pubblico di cui alla DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**CONSIDERATA** la necessità di perfezionare l'atto di assegnazione delle risorse con la sottoscrizione di un atto d'obbligo, integrativo dell'atto di adesione, da parte del Soggetto attuatore,

**TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante o di procuratore/amministratore/direttore generale/dirigente munito di potere di rappresentanza della Società/Associazione/Ente/Agenzia \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ e P. IVA \_\_\_\_\_, quale soggetto attuatore

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE**

**ART. 1**

**Oggetto**

Il Soggetto attuatore dichiara di accettare il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione \_\_\_\_\_ - Componente \_\_\_\_\_ - Investimento /Subinvestimento \_\_\_\_\_ destinato alla copertura dei costi pertinenti alla realizzazione delle attività di cui alla DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Dichiara di impegnarsi a svolgere le attività nei tempi e nei modi indicati nella Direttiva approvata con DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e nei successivi atti gestionali e loro eventuali modifiche e integrazioni.



## Art. 2

### **Termini di attuazione del progetto, codice CUP, durata e importo della Convenzione**

Le attività dovranno essere avviate dal Soggetto attuatore secondo quanto indicato nella Direttiva approvata con DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Il codice CUP identificativo dell'attività, è il numero \_\_\_\_\_.

Le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro la data indicata nella citata Direttiva.

Per la realizzazione delle attività, l'importo massimo del finanziamento è indicato nel Decreto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con il quale sono state approvate le candidature presentate in risposta all'Avviso pubblico di cui alla DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_. Tale importo potrà essere eventualmente riprogrammato secondo le modalità previste nella citata Direttiva.

## ART. 3

### **Obblighi del Soggetto attuatore**

1. Il Soggetto attuatore dichiara di obbligarsi:

- ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- ad assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che siano stati indebitamente assegnati;
- a rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- ad adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato sia nella Direttiva approvata con DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ che nel Testo Unico per i Beneficiari in vigore;
- a dare piena attuazione alle attività, garantendo l'avvio tempestivo delle stesse per non incorrere in ritardi attuativi e concludere le attività nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dalla citata Direttiva;
- ad adottare un sistema informatico tale da garantire l'estrapolazione e la fornitura di dati come necessari all'Amministrazione regionale ai fini della raccolta, registrazione e archiviazione in formato elettronico degli stessi per ciascuna operazione così da consentire la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione regionale;
- a garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurare l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dall'Amministrazione regionale nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione regionale stessa;
- a fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella Direttiva operativa adottata dall'Amministrazione regionale e al Testo Unico per i Beneficiari in vigore;



- a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione regionale e/o dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- a facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dell'Amministrazione regionale, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori delle azioni;
- a garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- a inserire nel sistema informatico i documenti secondo le procedure stabilite dall'Amministrazione regionale e i giustificativi di spesa e pagamento, qualora contemplati, necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto regolamentato dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- ad inoltrare le Richieste di pagamento all'Amministrazione regionale con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati alle attività nel periodo di riferimento e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
- a garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile<sup>1</sup> e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- a partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dall'Amministrazione regionale;
- a garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento delle attività, che l'Amministrazione regionale riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- a contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta dall'Amministrazione regionale, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione delle attività;
- a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che le attività sono finanziate nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione delle attività, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR; fornire i documenti e le informazioni

---

<sup>1</sup>Ai sensi dell'art.9, comma 4, del Dlgs n. 77 del 31 maggio 2021



necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dall'Amministrazione regionale e per tutta la durata delle attività;

- a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata l'Amministrazione regionale sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto delle attività e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione regionale in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041.

#### **ART. 4**

##### **Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso milestone e target del PNRR**

Il Soggetto attuatore, secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione regionale deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo adottato dall'Amministrazione responsabile e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

Il Soggetto attuatore dovrà inoltrare periodicamente tramite il sistema informatico, le richieste di pagamento all'Amministrazione regionale, comprensive dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento, e la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori delle attività con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione specificatamente indicata nelle procedure in essere dell'Amministrazione regionale come da Direttiva operativa di riferimento.

Le spese incluse nelle domande di rimborso del Soggetto attuatore, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informatico, alle verifiche, se del caso anche in loco da parte delle strutture deputate al controllo dell'Amministrazione regionale.

Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

#### **ART. 5**

##### **Procedura di pagamento al Soggetto attuatore**

Le procedure di pagamento al Soggetto attuatore seguono le modalità specifiche indicate nella DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e relativi allegati.

#### **ART. 6**

##### **Variazioni del progetto**

Le previsioni inerenti ai milestones e targets non possono essere oggetto di modifica. Nei casi consentiti, per le modifiche/variazioni del progetto si deve far riferimento a quanto previsto dal Testo Unico per i Beneficiari in vigore.

#### **ART. 7**

##### **Disimpegno delle risorse**

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 del Decreto Legge. n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108,



comporta la riduzione o revoca delle risorse assegnate ai soggetti attuatori che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti.

#### **ART. 8**

##### **Rettifiche finanziarie**

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

A tal fine il Soggetto attuatore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dall'Amministrazione regionale, a restituire le somme indebitamente percepite.

Il Soggetto attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

#### **ART. 9**

##### **Risoluzione di controversie**

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto attuatore accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, sia di competenza esclusiva del Foro di Venezia.

#### **ART 10**

##### **Comunicazioni e scambio di informazioni**

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita delle attività, tutte le comunicazioni con l'Amministrazione regionale devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005.

Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:

- Atto d'obbligo, integrativo dell'atto di adesione: obbligatorio l'invio del documento firmato digitalmente a mezzo posta elettronica certificata;
- comunicazioni in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000: invio a mezzo posta elettronica certificata con allegata fotocopia del documento del dichiarante;
- comunicazioni ordinarie: invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

#### **ART. 11**

##### **Efficacia**

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto attuatore, decorre dalla data di acquisizione da parte dell'Amministrazione regionale.

Il soggetto attuatore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificatamente le suddette clausole del presente atto d'obbligo, integrativo dell'atto di adesione, artt. da 1 a 11 e di aver preso visione dell'Informativa del Titolare sul Trattamento dei dati personali per il rappresentante dell'ente e relativo personale tecnico, amministrativo e contabile; inoltre, si impegna a fornire agli interessati (destinatari ed operatori coinvolti nelle attività approvate e finanziate dall'Amministrazione regionale) l'Informativa sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche, avvalendosi del modello allegato al presente atto, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del GDPR, in sostituzione del modello allegato all'atto di adesione presentato.



**Firmato digitalmente da**

\_\_\_\_\_  
**(Nome e Cognome del firmatario)**

Allegato: copia del documento d'identità del firmatario in corso di validità



***Informativa del Titolare sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche***  
***- per il Rappresentante dell'ente e relativo personale tecnico, amministrativo e contabile -***  
*(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)*

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della **Direzione Formazione e Istruzione**, con sede in Fondamenta S.Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia, e-mail: [formazioneistruzione@regione.veneto.it](mailto:formazioneistruzione@regione.veneto.it); PEC: [formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it](mailto:formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it)

Il Responsabile della Protezione dei dati/*Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it); PEC: [dpo@pec.regione.veneto.it](mailto:dpo@pec.regione.veneto.it)

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono finalità di interesse pubblico, incluse quelle amministrative e contabili, per l’accesso ai finanziamenti pubblici e per l’erogazione degli stessi e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è rappresentata dagli atti normativi in materia di PNRR (in particolare dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77 del 31.05.2021, come modificato dalla legge 29.07.2021, n. 108), dalla normativa nazionale ed europea di settore (in particolare dai Reg. UE 1303/2013 e 1060/2021) e dalla L.R. n. 8 del 31.03.2017 e s.m.i.

I dati possono essere trattati anche per consentire l’abilitazione agli applicativi informatici regionali denominati “A39–Monitoraggio Allievi Web” e “ROL-Registro on line” che consentono all’Amministrazione regionale di svolgere le funzioni di monitoraggio, valutazione, sorveglianza e controllo delle attività approvate e finanziate dalla stessa.

I dati personali, ai sensi dell’art. 125, par. 4, lett. c) del citato Reg. UE 1303/13 e ai sensi dell’art. 74 par. 1, lett. c) del Reg. UE 1060/21, saranno trattati per attuare misure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati, al fine di assicurare la corretta gestione finanziaria e il controllo dei programmi operativi regionali, mediante il ricorso allo strumento informatico di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea e denominato “Arachne”. I risultati del calcolo del rischio sono dati interni utilizzati per verifiche di gestione, soggetti a condizioni di protezione dei dati e non devono essere pubblicati né dai servizi della Commissione europea né dall’Autorità di Gestione.

I dati personali potranno essere utilizzati dall’Amministrazione regionale anche per informare di iniziative analoghe dell’Amministrazione medesima. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici, in conformità all’art. 89 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR.

I dati personali, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati né diffusi, salvi i casi previsti dalla normativa vigente. La gestione dei dati è informatizzata e manuale.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base alla vigente normativa nazionale ed europea di settore e, in ogni caso, non supera il tempo necessario al conseguimento delle finalità in parola e per cui i dati sono raccolti e successivamente trattati.





Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario con riferimento alle modalità di cui agli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 per l'adempimento di obblighi di legge, previsti da normative regionali, nazionali ed europee, e per l'accesso ai finanziamenti pubblici e per l'erogazione degli stessi in base alla vigente normativa nazionale ed europea di settore. Il mancato conferimento dei dati personali non consentirà l'accesso ai suddetti finanziamenti.

Il Dirigente Delegato  
Direzione Formazione e Istruzione  
Dott. Massimo Marzano Bernardi

***Informativa sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche***

***(Modello per il Responsabile del trattamento ex art. 28 del GDPR) - da utilizzare per i beneficiari e gli operatori coinvolti nelle attività approvate e finanziate dalla Regione del Veneto in materia di PNRR***

*(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)*

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della **Direzione Formazione e Istruzione**, con sede in Fondamenta S.Lucia, Cannaregio 23 30121 Venezia, e-mail: [formazioneistruzione@regione.veneto.it](mailto:formazioneistruzione@regione.veneto.it); PEC: [formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it](mailto:formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it)

Il Responsabile della Protezione dei dati/*Data Protection Officer* designato dal Titolare del trattamento ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it); PEC: [dpo@pec.regione.veneto.it](mailto:dpo@pec.regione.veneto.it).

Ai sensi dell’articolo 28 del (*General Data Protection Regulation – GDPR*), il Responsabile del trattamento è la Società/Associazione/Ente/Agenzia \_\_\_\_\_<sup>(1)</sup> “che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento”, mettendo in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento 2016/676/UE - GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell’Interessato (colui al quale i dati personali si riferiscono).

Il Responsabile del trattamento, previa autorizzazione della Regione del Veneto, può ricorrere, per l’esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento, ai Partner Operativi del progetto approvato dall’Amministrazione regionale, quali Responsabili del trattamento dei dati personali (sub-responsabili), ai sensi dell’art. 28, par. 2 e par. 4., del Regolamento 2016/679/UE-GDPR.

Il “*punto di contatto*” del Responsabile del trattamento o il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer*, ove designato, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è \_\_\_\_\_<sup>(2)</sup>.

I dati personali sono trattati per l’espletamento dell’attività approvata e finanziata dall’Amministrazione regionale, giusto D.D.R. di riferimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_<sup>(3)</sup>, per le connesse finalità amministrative e contabili, nonché per assicurare lo svolgimento da parte dell’Amministrazione regionale delle funzioni di monitoraggio, valutazione, sorveglianza e controllo delle attività approvate e finanziate dalla stessa, mediante l’inserimento dei dati personali dei destinatari e degli operatori coinvolti nelle predette attività negli applicativi informatici regionali denominati “A39–Monitoraggio Allievi Web” e “ROL-Registro on line”. Tramite i suddetti applicativi saranno inoltrati ai destinatari e agli operatori coinvolti nell’attività approvata e finanziata messaggi automatici di posta elettronica contenenti promemoria delle lezioni e questionari di gradimento.

La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è rappresentata dagli atti normativi in materia di PNRR (in particolare dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77 del 31.05.2021, come modificato dalla legge 29.07.2021, n. 108), dalla normativa nazionale ed europea di settore (in particolare dai Reg. UE 1303/2013 e 1060/2021) e dalla L.R. n. 8 del 31.03.2017 e s.m.i.



I dati personali potranno essere trattati dall'Amministrazione regionale anche per informare di iniziative analoghe dell'Amministrazione medesima. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici, in conformità all'art. 89 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR.

I dati personali, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati né diffusi, salvi i casi previsti dalla normativa vigente. La gestione dei dati è informatizzata e manuale.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base alla vigente normativa nazionale ed europea di settore e, in ogni caso, non supera il tempo necessario al conseguimento delle finalità per cui i dati sono raccolti e successivamente trattati.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario per la Sua partecipazione all'attività approvata e finanziata dall'Amministrazione regionale, giusta/o DGR/DDR già citata/o, nonché per l'adempimento di obblighi di legge a cui è soggetto il Responsabile del trattamento, previsti dalla normativa in materia di PNRR (in particolare Reg. (UE) 2021/241 e decreto legge n. 77 del 31.05.2021, come modificato dalla legge 29.7. 2021, n. 108), dalla normativa nazionale ed europea di settore (in particolare dai Reg. UE 1303/2013 e 1060/2021) e dalla L.R. n. 8 del 31.03.2017 e s.m.i.). Il mancato conferimento dei dati personali non consentirà la partecipazione all'attività approvata e finanziata dall'Amministrazione regionale, giusta/o DGR/DDR di cui sopra.

---

<sup>(1)</sup> Inserire la Società/Associazione/Ente/Agenzia come indicata nell'Atto d'obbligo integrativo dell'atto di Adesione.

<sup>(2)</sup> Compilare indicando l'ufficio e il relativo indirizzo e-mail del proprio "punto di contatto" oppure il Responsabile della protezione dei dati / *Data Protection Officer* e relativo indirizzo e-mail, laddove designato ricorrendo le condizioni previste dall'art. 37 par. 1, del GDPR, per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al capo III del Regolamento 2016/679/UE – GDPR.

<sup>(3)</sup> Inserire il provvedimento di assegnazione.